

mato el conseio di X, per una letera venuta a li cai, da mar. Poi chiamato li savij di una man e di l'altra dentro; et stetenò assai. *Demum*, chiamata la zonta di danari dentro, per far l'ubligaziom di sier Zorzi da Canal, per li danari à in Candia. Et la zonta di danari sarà qui soto posta.

Sier Andrea Cabriel.
 Sier Alvixe da Molin.
 Sier Lunardo Loredam, proconlator.
 Sier Piero Balbi.
 Sier Antonio Valier.
 Sier Alvise Venier.
 Sier Bortolo Vituri.
 Sier Nicolò Dandolo.
 Sier Marco Bolani.
 Sier Fantin da cha' da Pexaro.
 Sier Francesco Baxadona.
 Sier Antonio Calbo.
 Sier Marin Lion, procurator.
 Sier Francesco Foscarini.
 Sier Piero Duodo.
 Li procuratori.
 Savij dil conseio et savij di terra ferma.

357 *Da Corfù, di sier Piero Liom, baylo et capetano, di 23.* In laude di Alvise Griego, contestabele, era li; qual lo lauda assai, ma il proveditor lo cassoe, et più, lo à fato poner in feri e retenir, e lo vol mandar a Venecia; non intende la causa, si duol assai.

Dil ditto, di 25. Come recevete tre nostre letere, con una di cai di X, a le qual dice per lui obedià; per l'altra, zercha il far di biscoti, et per l'altra, una letera va al capetano di l'armata yspara. Quanto a i biscoti, dice non è legne de li, nè si pol andar a tuor senza pericolo. *Item*, dil mandar di Alvise Griego in feri de qui, à contaminato tutti quelli soldati. *Item*, lui atende a le fabbriche, et si lavora; in Castel Novo si fa una cisterna, et si atende a serar la cittadella sotto il palazo, ch'è opera molta salutifera, e di brieve sarà reduta in forteza. *Item*, eri, per una fusta viem di armata, have letere dil zeneral, di 4, da la Vatica. Par l'armata inimicha è versso Napoli, il campo reduto ad Argos. *Item*, per uno schiavo corfuato, fuzito da' turchi, a modo calogiero, fu preso a Modon, si ha l'armata turchescha esser andata a Negroponte, dove la invernerà, e il signor turcho à lassà a Napoli flamburi 9, soto il governo dil flambular de l'Angelo Castro; el qual è andato da Patras a Lepanto, per meter hordine di far nova

armata a la Prevesa, e poi dovea tornar in campo a Napoli; e si dicea il signor havia deliberà far fabbricar galie a la fiumara del Cathochi, a presso i Cuzolari, e à veduto ditto corfuato el ditto flambular li, a di 13 di questo. *Item*, il capetano zeneral dimanda biscoti per l'armada, par in questi di li mandò tre caravelle con biscoti, qual sono al Zante; par non ossano andar più oltra; dubitano di galie e fuste sono a Modom; e poi *etiam* andò la nave, patron Nicolò de Alegreto, con do galie insieme, la sibinzana e traurina. *Item*, li a Corfù hanno *solum* 3000 stera di formento mal conditionato, et il resto è stà dà a' fornari per pagamento, e per sovention di homeni, sono a la Parga, et venduto per pagar nollì di navilij à conduto li biscoti. *Item*, manda le mostre di fanti.

Dil ditto, di 26. Come per uno gripo, parte a di 22 dil Zante, dice a di 23 a l'alba, sora el Peloso, al Cao dil Zante, trovò una fusta; li disse veniva di armata, con letere dil zeneral a la Signoria. Dice l'arma' nimicha è andata a Negroponte, e il signor è ussito di la Morea col campo, va a la volta di Constantinopoli; e in la Morea è rimasto *solum* le zente dil flambular di la Morea.

Dil ditto, di 27. Come eri arrivò li domino Zuan da la Varda, capetano di tre fuste yspane, è 8 di parte da la soa armata, qual à lassà a Cavo di le Colone, e a di 21 dovea partirse per venir a la volta di Levante; el qual ozi è partito con ditte fuste per il Zante, dove crede trovar la ditta armata, ma è venti da ponente e maestro forzevole. *Item*, per uno patron, à trovato in bocha dil canal una fusta stava su le volte, con alcuni ambadori di Candia vien a la Signoria nostra, col qual è venuto uno, fo cavalier di sier Cabriel Venier, fo castelan a Coron, scampato da' turchi; dice ditto sier Cabriel è in uno loco a Londari in feri; il signor vol ducati 2000 da lui; sier Marco Cabriel è vivo, el signor el tiem a presso de si, e à veduto in campo sier Valerio Marzello; e che quel scapolò a Napoli, fo sier Pollo Contarini.

Dal Zante, di sier Nicolò Marzello, proveditor, 357 di 18. Di una sua fusta, mandata a la volta del Galata, qual riporta haver de homeni *fide digni* e parenti di quelli dil Zante, el flambular de l'Angelo Castro, qual è stato in campo col signor, esser passato da Patras a Nepanto, a di 14, per ridurre versso il suo flamuro. *Item*, el signor turcho è ussito di la Morea, e reduto a la Vadia, a di 12, e à licentià li flamulari, e tutti timarati di la Romania, acciò prepari galie nove a la Prevesa. *Item*, ozi zonse de li al Zante uno Marin da Corfù, fu